



La Cicloesplorazione dell'Acquedotto Pugliese Edizioni 2018 -2019 -2020

La "Cicloesplorazione" è una manifestazione cicloturistica non competitiva che si svolge nell'arco di alcune settimane lungo il tracciato della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, itinerario Bicalitalia 11, dalle sorgenti della Sanità di Caposele (AV) fino alla cascata monumentale di Santa Maria di Leuca (LE).

L'itinerario cicloturistico promuove e valorizza i territori interni di tre regioni meridionali: Alta Irpinia (Campania), Vulture (Basilicata), Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Valle d'Itria, Terra d'Arneo, entroterra del Salento (Puglia).

Si tratta di un itinerario narrativo legato alla storia e alle opere del più grande acquedotto d'Europa. Un'opera colossale, realizzata tra il 1906 e il 1939 convogliando le acque del fiume Sele dall'Irpinia fino alla Puglia attraverso gallerie, ponti canale e trincee per far viaggiare l'acqua in leggera pendenza costante (a pelo libero, come gli acquedotti romani), sfruttando la forza di gravità.

Di quest'opera sono visibili numerose tracce lungo tutto il percorso: maestosi ponti canale, impianti di captazione e di sollevamento, serbatoi pensili, sifoni, case cantoniere, centrali idroelettriche fino alle tipiche fontanine di ghisa e alle targhe segnachilometro sulle cassette d'ispezione. Un grande patrimonio italiano di archeologia industriale di inizio Novecento ed una delle pagine di storia più importanti del Mezzogiorno.

L'iniziativa mira ad accompagnare il processo di progressiva messa in esercizio della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese attraverso la promozione dei territori ed il coinvolgimento attivo delle comunità locali nell'ambito del protocollo d'intesa per la realizzazione dell'infrastruttura ciclabile sottoscritto il 27 luglio 2016 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit), il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (Mibact) e le regioni Puglia, Basilicata e Campania.

La Cicloesplorazione è organizzata e promossa dagli assessorati ai trasporti e al turismo delle tre regioni, da Acquedotto Pugliese SpA, dalla Federazione Italiana Amici della

Bicicletta (FIAB) e dal Coordinamento dal Basso per la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese, il comitato dei cittadini, delle associazioni e delle imprese locali che sostengono il progetto della ciclovía.

Percorso e tappe

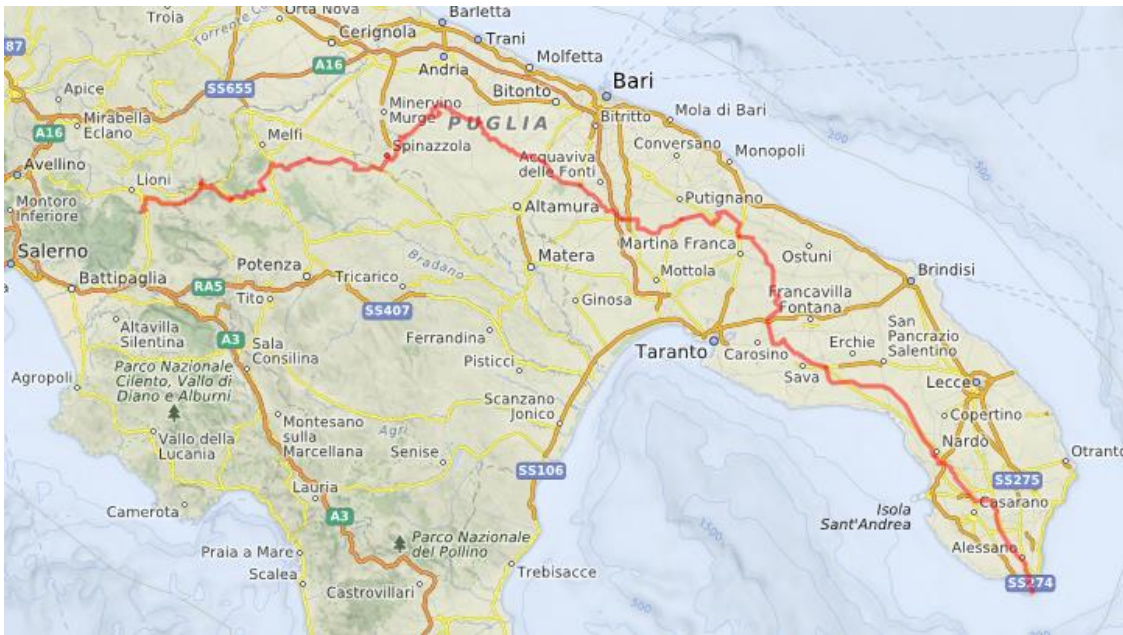
La Cicloesplorazione si svolge su un percorso unico della lunghezza di 490 km che include itinerari ciclabili locali, strade pubbliche asfaltate, strade bianche, sentieri naturali e che prevede il passaggio su alcuni tratti di strade di servizio eccezionalmente aperte al transito delle bici durante i soli giorni di effettuazione della manifestazione.

Le strade di servizio, in particolare la pista che corre lungo lo storico Canale Principale dell'acquedotto, consentono di percorrere in assoluta assenza di traffico motorizzato circa la metà dell'intero percorso, che diventa quindi una greenway temporanea tra le più lunghe d'Europa, ideale per intercettare diverse categorie di ciclisti (ultracyclist, gravel biker, MTB, bikepacking, escursionisti, cicloturisti) e camminatori.

Il percorso potrà prevedere alcune varianti su strade pubbliche asfaltate così come su tratti in sterrato proprio per andare incontro alle esigenze e capacità delle diverse categorie di partecipanti.

Il percorso finale e la transitabilità in sicurezza dei tratti di strade di servizio vengono stabiliti annualmente dal comitato organizzatore a seguito di verifiche e sopralluoghi tecnici così come avvenuto per la Cicloesplorazione 2016, il cui tracciato rappresenta quindi il primo riferimento di partenza suscettibile di modifiche.

Tale tracciato è stato ulteriormente verificato e arricchito dei diversi punti di interesse. Il lavoro svolto nelle ultime settimane è consultabile attraverso il seguente link riservato <http://u.osmfr.org/m/194079/>



Non è in ogni caso necessaria l'apertura dei cancelli/barriere che proteggono l'accesso alla pista di servizio da parte di mezzi motorizzati non autorizzati. Quasi tutte le barriere sono infatti facilmente aggirabili dalle biciclette attraverso passaggi laterali e ne rappresentano quindi uno strumento fondamentale di sicurezza del percorso. Il tracciato prevede inoltre di aggirare del tutto alcuni tratti utilizzando la viabilità pubblica parallela.

Il percorso è suddiviso nelle seguenti 10 tappe principali (rispetto alle quali sono indicate le località in cui è previsto l'attraversamento del centro urbano) e che tengono conto delle diverse altimetrie e livelli di difficoltà:

1. Caposele – Teora – Sant'Andrea di Conza – Calitri (40 km)
2. Calitri – Ruvo del Monte – Atella (35 km)
3. Atella – Rionero in Vulture – Ginestra - Venosa (25,4 km)
4. Venosa – Palazzo San Gervasio – Spinazzola (34,8)
5. Spinazzola - Castel del Monte (30,3 km)
6. Castel del Monte – Cassano delle Murge (65)
7. Cassano delle Murge – Gioia del Colle – Noci – Alberobello – Locorotondo (71,7 km)
8. Locorotondo – Villa Castelli – Grottaglie – San Marzano di San Giuseppe – Manduria (67,3 km)
9. Manduria – Avetrana – Nardò (48,8 km)
10. Nardò – Galatone – Supersano – Ruffano – Alessano – Santa Maria di Leuca (69,4)

Alcune tappe potranno essere ulteriormente suddivise e descritte rispetto ai segmenti che mettono in collegamento due località in cui sia possibile trovare strutture ricettive. In questo modo ciascun viaggiatore potrà scegliere liberamente in quante tappe organizzare il viaggio e regolarsi anche durante la Cicloesplorazione rispetto al numero di km che lo separano dalla località successiva in cui potersi fermare per la notte.

Il percorso finale della Cicloesplorazione viene stabilito e pubblicizzato entro il mese di Gennaio di ogni anno.

Organizzazione dell'evento

L'organizzazione dell'evento è demandata ad un comitato organizzatore o una associazione senza scopo di lucro partecipata dai rappresentanti delle diverse entità che ne sostengono concretamente la realizzazione.

Il comitato/associazione dovrà dotarsi di una assicurazione di responsabilità civile e pubblicare un bilancio di previsione e consuntivo di ciascuna edizione.

L'organizzazione dell'evento prevede la raccolta di contributi pubblici e privati per la copertura di alcuni costi di realizzazione dell'evento ma si basa principalmente sull'apporto di beni e servizi in natura e tramite il lavoro volontario dei cittadini e delle imprese che sostengono il progetto della Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese.

Viaggi di gruppo associativi e servizi/pacchetti viaggio collegati alla Cicloesplorazione potranno essere offerti da associazioni e tour operator locali, nazionali e internazionali previo accordo con il comitato organizzatore. In ogni caso dovranno essere favorite le imprese e le realtà locali che contribuiscono attivamente alla realizzazione dell'evento e particolarmente qualificate e rinomate sotto il profilo dell'attenzione all'ambiente, della valorizzazione e promozione dell'ecoturismo e delle specificità eno-gastronomiche e culturali dei territori.

Allestimento e supporto tecnico

Al fine di consentire una organizzazione proficua dell'evento ai fini della positiva promozione e valorizzazione turistica dei territori, oltre alle verifiche tecniche di rito relative alla sicurezza del tracciato (in particolare su strade e relativi attraversamenti), dovranno essere effettuate a cura degli enti proprietari delle strade attraversate (AQP, Comuni, Consorzio di Bonifica dell'Arneo, ecc.), operazioni di pulizia preventiva e straordinaria in tempo utile per lo svolgimento della manifestazione.

La Cicloesplorazione prevede l'allestimento presso i capisaldi di Caposele (AV) e Santa Maria di Leuca (LE) di due punti di partenza/arrivo.

Con il supporto delle organizzazioni locali (Pro Loco, associazioni ciclistiche e imprese turistiche) ed in collaborazione con i locali centri di informazione turistica, verranno allestiti dei punti di sosta, assistenza e informazione ai cicloesploratori presso le seguenti località: Caposele, Calitri, Atella, Venosa, Castel del Monte, Ruvo di Puglia, Cassano delle Murge, Noci, Locorotondo, Manduria, Nardò, Supersano, Santa Maria di Leuca.

I punti di assistenza dovranno essere presidiati da volontari e personale in grado di fornire informazioni e materiali circa l'itinerario e i punti di interesse lungo la tappa e in particolare assistenza di tipo tecnico per riparazione bici (ciclofficina), custodia di bici e attrezzatura.

Presso ciascuna tappa principale sarà attivo un servizio di soccorso su strada e trasporto effettuato con minibus attrezzato per il trasporto al seguito delle biciclette ed attivo h24 attraverso un numero telefonico unico. Il servizio di soccorso/emergenza verrà garantito gratuitamente mentre il prezzo relativo alle richieste di assistenza tecnica su strada, trasporto bagagli e trasferimento da/per hotel e stazioni verrà stabilito e pubblicizzato in maniera trasparente sul sito internet della Cicloesplorazione.

Presso altre località potranno inoltre essere allestiti dei "punti di ristoro e passaggio" al fine di valorizzare le diverse realtà territoriali che vorranno sostenere l'organizzazione della Cicloesplorazione e che aderiscono al Coordinamento dal Basso.

Oltre ai volontari che garantiranno il presidio dei punti di sosta, informazione e assistenza, per ciascun segmento del percorso verranno nominati dei ciclo-cantonieri che avranno il compito di percorrere con cadenza settimanale il tratto di loro competenza per verificare e monitorare lo stato del tracciato e segnalare eventuali interventi di ripristino e pulizia. Lo stesso avverrà sulla base delle segnalazioni dei cicloesploratori di passaggio.

La Cicloesplorazione prevede l'apposizione di segnaletica lungo tutto il percorso che potrà essere rimossa alla fine dell'evento. I segnali, di piccola dimensione e realizzati in materiale riciclabile, verranno posizionati in particolare nei luoghi in cui sia riscontrata una assenza di segnale telefonico per indirizzare adeguatamente i cicloesploratori. La segnaletica non rappresenta però il supporto principale alla navigazione che verrà invece fornito attraverso un "road book" ed una mappa cartacea in scala 1:25.000. Le planimetrie e le tracce GPS del percorso saranno consultabili e scaricabili dal minisito dedicato all'evento e dal sito www.aqp.bike alla pagina Cicloesplorazioni. Il road book della Cicloesplorazione servirà anche per l'apposizione dei timbri di passaggio che costituiscono prova del percorso effettuato.

Prevista anche l'apposizione di pannelli informativi presso i punti di interesse principale della ciclovie che dovranno raccontare le vicende storiche e/o le caratteristiche architettoniche/tecniche del sito. Verrà data priorità all'allestimento di pannelli informativi presso i siti dell'Acquedotto Pugliese e in punti particolarmente significativi dal punto di vista paesaggistico e naturalistico. Laddove non fosse possibile realizzare i pannelli informativi, si prevede in ogni caso l'apposizione di piccoli QR code in grado di fornire le informazioni rilevanti attraverso gli smartphone dei partecipanti.

Si prevede inoltre la progettazione ed eventuale realizzazione di un servizio di Geofencing che consenta di tracciare il passaggio dei cicloviaggiatori (mediante rilevazione del segnale

dei telefoni mobili) identificati sui diversi perimetri geografici definiti ed in associazione con l'invio di schede informative circa le località ed i siti attraversati. I partecipanti dovranno aver accettato in precedenza di entrare a far parte del Geofencing.

Durante la Cicloesplorazione saranno accessibili e visitabili, mediante il supporto di guide o audioguide, le sorgenti della Sanità e il Museo dell'Acqua di Caposele, la centrale idroelettrica Battaglia di Villa Castelli e vi saranno accensioni programmate della cascata monumentale di Santa Maria di Leuca con illuminazione della scalinata all'arrivo di ogni cicloviatore che avrà percorso l'intero tracciato. Altri beni e strutture legate alla storia dell'acquedotto pugliese quali case cantoniere e impianti di sollevamento potranno essere temporaneamente aperte alla visita o messe a disposizione per eventi singoli o allestimento di servizi previa disponibilità e accordo con AQP SpA.

Sulla base della disponibilità dei diversi enti (Province, Comuni) e realtà locali (GAL, associazioni), potranno essere inserite all'interno della manifestazione iniziative ed eventi la cui organizzazione sarà in ogni caso a cura dei singoli promotori.

Modalità di partecipazione

La Cicloesplorazione non si configura come viaggio organizzato e nemmeno come competizione sportiva ma esclusivamente come allestimento temporaneo e promozione di un percorso cicloturistico lungo il tracciato di una ciclovie nazionale.

La partecipazione avviene in ogni caso obbligatoriamente previa registrazione/iscrizione che vale quindi anche come autorizzazione al passaggio sui tratti di strade di servizio non aperti al pubblico. L'iscrizione è nominativa e subordinata alla sottoscrizione di un regolamento di partecipazione.

I partecipanti dovranno inoltre essere in possesso di una propria assicurazione viaggio a copertura delle spese mediche o di infortunio.

Ogni partecipante ha la facoltà di scegliere in base alle proprie esigenze se completare tutto il percorso o se transitare solo su parte di esso. Inoltre si potrà percorrere la Cicloesplorazione in entrambi i sensi, da Caposele a Santa Maria di Leuca o viceversa. Tali scelte dovranno comunque essere indicate al momento dell'iscrizione.

Alla Cicloesplorazione potranno partecipare sia singoli che gruppi.

Ciascun partecipante viaggia sotto la propria responsabilità e organizza liberamente le tappe sulla base delle proprie esigenze di tempo e preparazione fisica. Allo stesso spetta inoltre la prenotazione dei diversi servizi di pernottamento e ristorazione salvo i casi in cui questo faccia parte di un tour organizzato.

Annualmente verrà stabilita una quota di partecipazione a parziale copertura dei costi relativi ai materiali e ai servizi offerti al singolo partecipante.

La quota di iscrizione comprende:

- Il NUMERO di CICLOESPLORATORE dorsale da attaccare alla maglia e quello per la bicicletta (numero unico progressivo)
- Il ROAD BOOK sul quale apporre i timbri di controllo passaggio
- La MAPPA con il dettaglio del percorso, dei punti sosta e ristori
- Il SERVIZIO di SOCCORSO su strada

Comunicazione

La Cicloesplorazione dell'Acquedotto Pugliese avrà un proprio logo e immagine coordinata e si avvarrà del supporto di un ufficio stampa dedicato.

Alla promozione dell'evento dovranno contribuire attraverso i propri canali tutte le organizzazioni coinvolte ed in particolare le agenzie di promozione turistica e gli assessorati al turismo delle regioni Puglia, Basilicata e Campania. La partecipazione a fiere ed eventi di settore verrà garantita attraverso le iniziative già programmate da tali enti.

La prima fase del piano di comunicazione prevede:

- la progettazione del logotipo e dell'immagine coordinata
- la progettazione del road book integrato con mappa e timbratura "segna percorso"
- la predisposizione di una Landingpage (mini-sito web che si sviluppa in unica pagina) con possibilità di prenotare la "Cicloesplorazione"
- una piccola campagna social per posizionare l'immagine coordinata e soprattutto promuovere la "cicloesplorazione"
- l'invio dei layout grafici per la promozione su 2/3 blog/portali di settore quali Lifeintravel e Bikeitalia.it

La landingpage conterrà la mappa completa del tracciato e indicherà anche le strutture ricettive, i Comuni, le associazioni locali aderenti così come tutte le informazioni pratiche più rilevanti (ad esempio ospedali e numeri utili), i punti ristoro, le strutture convenzionate, ecc. Verranno inserite delle FAQ su come affrontare il percorso e come comportarsi, analogamente al regolamento ed alle modalità di partecipazione.

Periodo di svolgimento

Per espletare al meglio la funzione di promozione territoriale e di stimolo del turismo sostenibile nelle aree interne del Mezzogiorno d'Italia, l'evento avverrà durante la bassa stagione turistica, idealmente sempre in primavera tra Aprile e Maggio.

L'edizione 2018 sarà di fatto una prima prova generale in cui verranno comunque garantiti e testati tutti i servizi fondamentali riportati nella presente scheda. La prima edizione servirà principalmente per preparare l'organizzazione diffusa dell'evento, raccogliere suggerimenti utili nonché materiale fotografico e video da utilizzare per il lancio e la promozione delle edizioni 2019 e 2020.

Si prevede quindi di organizzare alcuni piccoli eventi promozionali giornalieri nella prossima primavera, concentrati solo su alcuni tratti e punti della ciclovia (tra i quali auspicabilmente anche l'evento di apertura del nuovo tratto di ciclovia realizzato in Valle d'Itria) ed una apertura dell'itero tracciato dal 2 al 23 settembre 2018 (3 settimane).

Numeri

La Cicloesplorazione 2016¹ si è svolta tra agosto e settembre nell'arco di soli 8 giorni e con un format molto diverso da quello qui proposto (viaggio di gruppo a tappe per mappatura condivisa unito ad eventi pubblici locali di promozione del progetto della ciclovia) ed ha visto la partecipazione di circa 200 cicloturisti.

Tenendo in considerazione le numerose richieste che già adesso giungono via email al Coordinamento dal Basso, è ipotizzabile una partecipazione all'edizione 2018 di circa 500 persone.

L'evento, a regime entro il 2020, dovrebbe poter coinvolgere tra le 3.000 e le 4.000 persone.

Coordinamento dal Basso per la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese

Coordinamento FIAB Puglia e Basilicata

Febbraio 2018

¹ <http://www.aqp.bike/cicloesplorazione2016/>